



## Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

### I.C. TAVERNERIO

Via Risorgimento, 22 – 22038 TAVERNERIO (CO)

C.F. 80019180134

Tel. 031426265-Fax 031420159

Mail Uffici: [coic817001@istruzione.it](mailto:coic817001@istruzione.it) Sito web : <http://www.ictavernerio.edu.it>

PEC: [coic817001@pec.istruzione.it](mailto:coic817001@pec.istruzione.it)

Prot.8083/E

Tavernerio, 15 novembre 2019

### REGOLAMENTO D'ISTITUTO

La scuola è responsabile dell'incolumità degli alunni nell'arco di tempo compreso tra l'ingresso nell'edificio scolastico e l'uscita al termine delle lezioni. L'uscita degli alunni della secondaria è regolamentata ai sensi art.19bis comma 1 e 2 legge 4 dicembre 2017 N°172 con modulo apposito compilato dai genitori.

Gli alunni sono affidati alla responsabilità della scuola durante la mensa (scuola infanzia e scuola secondaria), all'interno degli edifici scolastici, nel tempo compreso tra il suono della campanella d'inizio e di fine delle lezioni.

Gli spazi degli edifici scolastici sono quelli delimitati dai cancelli e dalla recinzione. Fuori dagli spazi degli edifici scolastici è responsabilità della famiglia il comportamento corretto ed educato degli alunni fino all'arrivo a casa.

#### Diritti degli studenti

Lo studente ha diritto

1. ad essere rispettato come persona dai compagni e dagli adulti che si relazionano con lui;
2. a una formazione culturale qualificata;
3. alla riservatezza;
4. all'informazione (lettura all'inizio dell'anno scolastico del Regolamento d'Istituto);
5. ad una valutazione trasparente e tempestiva: la valutazione non può essere generica ma precisa nei descrittori e nei criteri;
6. al rispetto della vita culturale e religiosa del paese di provenienza;
7. ad essere inserito in un ambiente salubre, sicuro e adeguato.

#### Doveri degli studenti

Lo studente deve

1. presentarsi a scuola con abbigliamento pulito, ordinato e decoroso, frequentare regolarmente le lezioni, assolvere gli impegni di studio, essere puntuale;
2. essere fornito del diario scolastico, che sarà tenuto ordinatamente e correttamente; tale diario scolastico approvato dall'Istituto dovrà essere considerato primario mezzo di comunicazione tra scuola e famiglia;
3. prestare attenzione alle lezioni;
4. essere dotato di tutto e solo il materiale necessario;
5. non disturbare la lezione, ma intervenire in maniera opportuna;
6. collaborare con insegnanti e compagni;
7. rispettare le cose proprie e altrui; rispettare arredi, materiali didattici e tutto il patrimonio della scuola. Eventuali danni arrecati intenzionalmente ai beni della scuola (muri, bagni, lavabi, rubinetterie, porte, arredi, libri, materiale didattico...) saranno addebitati ai diretti responsabili;
8. non impossessarsi di oggetti che siano della scuola, degli insegnanti o dei compagni;
9. mantenere un comportamento corretto che non crei situazioni di pericolo per sé e per i compagni in ogni momento della vita scolastica e durante le visite di istruzione;
10. comportarsi adeguatamente nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola, degli educatori e dei compagni;
11. non portare a scuola bibite in lattina e in vetro per motivi d'igiene e di sicurezza; sono ammesse bevande in contenitori di cartone o PET.

## **Diritti dei genitori**

I genitori hanno il diritto di

1. ottenere dalla scuola e dagli insegnanti informazioni precise e tempestive:
  - a. sul Piano dell'Offerta Formativa
  - b. sulla programmazione educativa e didattica
  - c. sull'organizzazione della scuola
  - d. sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli e della classe in cui sono inseriti;
2. avere una comunicazione efficace con la scuola;
3. riunirsi in assemblea nei locali della scuola previa richiesta scritta (data, orario, ordine del giorno) al Dirigente Scolastico da parte dei rappresentanti di classe o dalle associazioni e/o comitati dei genitori riconosciuti dall'Istituto;
4. pubblicizzare le assemblee mediante l'affissione degli avvisi all'Albo della Scuola e/o la pubblicazione sul sito web dell'Istituto o, a richiesta, in classe mediante apposite comunicazioni;
5. chiedere, tramite i rappresentanti di classe e le Associazioni dei genitori, riconosciute dall'Istituto, che sia distribuito con la collaborazione dei docenti, materiale informativo o comunicazioni riguardanti tutti i genitori della classe, purché preventivamente visionati dal Dirigente Scolastico e quindi autorizzati.

## **Doveri dei genitori**

I genitori devono

1. trasmettere ai ragazzi la convinzione che la scuola sia fondamentale per la maturazione, l'apprendimento e il loro futuro;
2. tenersi informati su:
  - a. obiettivi
  - b. metodi
  - c. attività
  - d. orari
  - e. livelli conseguiti nella maturazione personale e nell'apprendimento del proprio figlio
  - f. attività e iniziative promosse dalla scuola visitando regolarmente il sito web dell'Istituto
3. stabilire rapporti regolari con:
  - a. insegnanti
  - b. personale della scuola
  - c. rappresentanti di sezione/classe
4. collaborare in modo costruttivo
  - a. permettendo assenze solo per motivi validi e attivandosi perché il proprio figlio possa recuperare il più possibile le lezioni perse
  - b. riducendo le entrate e le uscite anticipate e posticipate
  - c. leggendo e firmando tempestivamente le comunicazioni della scuola, controllando il diario scolastico e verificando che i figli eseguano regolarmente i compiti assegnati
  - d. limitando la propria disponibilità a portare a scuola il materiale dimenticato a casa dai figli
  - e. partecipando alle riunioni e agli incontri previsti
  - f. offrendo aiuto e consiglio per le attività che la scuola organizza
  - g. favorendo la partecipazione dei figli alle attività programmate
5. osservare il regolamento di istituto, in particolare per quello che concerne le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
6. ritirare e sottoscrivere la scheda di valutazione, le comunicazioni di docenti e del Dirigente Scolastico, le giustificazioni delle assenze e dei ritardi;
7. lasciare un recapito telefonico per eventuali comunicazioni urgenti durante l'orario scolastico;
8. informare tempestivamente la segreteria dell'eventuale cambio di domicilio e/o telefono;
9. accompagnare e ritirare con puntualità i propri figli.

## **ORARI**

### **1. Ingresso**

Gli alunni entrano ordinatamente a scuola al suono della campana.

I docenti in servizio devono essere presenti cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Nessun accompagnatore (genitore o delegato) può entrare nei locali della scuola senza autorizzazione del Dirigente scolastico o degli insegnanti, rispettando le norme fissate per i colloqui o inviando una comunicazione tramite il Diario scolastico.

Qualora manchi il docente della prima ora, gli alunni saranno sorvegliati da un collaboratore scolastico, poi da altro docente supplente oppure, in casi eccezionali, saranno divisi fra le classi.

### **2. Ritardi in ingresso**

Gli alunni e le famiglie sono tenuti a rispettare scrupolosamente gli orari di inizio delle lezioni. Il genitore che per un imprevisto si rendesse conto di non poter fare entrare il proprio figlio in orario, è tenuto ad avvisare telefonicamente. Qualora, **eccezionalmente**, un alunno si presentasse in ritardo, sarà ugualmente accolto a scuola dai collaboratori scolastici che lo accompagneranno in classe, ma dovrà giustificare il giorno successivo.

Nel caso in cui si verificassero ripetuti episodi di ritardo, gli insegnanti segnaleranno il fatto al Dirigente Scolastico.

### **3. Cambio dell'ora**

Al cambio dell'ora scuola secondaria, i docenti si spostano da una classe all'altra; gli alunni, in attesa dell'insegnante, non escono dall'aula e devono mantenere un comportamento responsabile. Dove è possibile, subentrano nella vigilanza i collaboratori scolastici.

I docenti della primaria che terminano il loro servizio alle ore 10:30 consegnano gli alunni ai colleghi che lo iniziano. L'insegnante non può abbandonare gli alunni prima che il collega subentri.

### **4. Intervallo**

Gli alunni, durante l'intervallo, possono muoversi liberamente senza correre, urlare, danneggiare persone e materiali e senza mettere in pericolo la sicurezza propria e altrui.

Sono vietati giochi con la palla (anche di carta).

Docenti e collaboratori vigilano anche sulla soglia dell'antibagno, facendo in modo che gli alunni sostino ai servizi il tempo strettamente necessario.

Al suono della fine dell'intervallo gli alunni rientrano immediatamente in classe e si siedono al proprio posto, senza correre.

### **5. Mensa**

Al momento di prepararsi per il pranzo gli alunni si recano, in fila ordinata, ai servizi e di qui al refettorio. Il personale docente incaricato e gli educatori comunali (Scuola primaria) controllano che il comportamento degli alunni sia improntato al rispetto delle persone, degli ambienti e del cibo. Tali soggetti non devono occuparsi delle operazioni di scodellamento o di distribuzione dei pasti, a meno che non siano appositamente formati. Possono aiutare gli alunni eventualmente in difficoltà o bisognosi, utilizzando guanti monouso.

Durante il pranzo non ci si alza da tavola e si tiene lo stesso tono di voce che si userebbe in una normale conversazione. Nessuno può consumare cibi portati da casa. Con il buono-pasto i ragazzi avranno diritto a tutto il necessario per il pranzo.

Alla mensa accedono esclusivamente gli alunni iscritti. Una volta dichiarata la propria adesione, l'utilizzo del servizio mensa diventa vincolante secondo quanto previsto dai regolamenti comunali.

Nel caso di diete particolari o sostituzioni di alimenti per motivi di salute o religiosi, il genitore deve presentare dichiarazione scritta e/o certificato medico presso il Comune o la struttura appositamente delegata.

La commissione mensa dell'istituto (composta da genitori e insegnanti) per il controllo dei pasti, può accedere ai refettori durante il pranzo per assolvere i compiti previsti dalla normativa e/o dai regolamenti comunali.

### **6. Uscita**

Cinque minuti prima della fine delle lezioni, su indicazione dell'insegnante, gli alunni ripongono il materiale nello zaino. Al suono della campanella gli alunni escono dall'aula ordinatamente secondo le modalità organizzative stabilite da ciascun plesso.

All'uscita dall'edificio scolastico, i genitori dei segmenti infanzia e primaria, o persone maggiorenni da essi autorizzate per iscritto tramite delega, devono subentrare nella vigilanza, ritirando puntualmente i propri figli.

I genitori della scuola secondaria autorizzano l'uscita autonoma dalla scuola, ai sensi art.19bis comma 1 e 2 legge 4 dicembre 2017 N°172, mediante autorizzazione su apposito modulo.

In caso di eccezionale ritardo, la famiglia dovrà:

- a) avvisare tempestivamente il personale della scuola;
- b) indicare l'eventuale delegato al ritiro.

In mancanza di comunicazione e di fronte ad un prolungato ritardo, la scuola potrà rivolgersi all'autorità competente per l'eventuale custodia del minore. Qualora si verificassero ripetuti episodi di ritardo, i docenti segnaleranno il fatto al Dirigente scolastico.

### **7. Entrate posticipate-uscite anticipate**

Gli ingressi posticipati e le uscite anticipate sono possibili solo con richiesta motivata da parte della famiglia, utilizzando il diario scolastico. Tali comunicazioni sono inoltre indispensabili per registrare l'assenza al pasto e al mancato utilizzo dello scuolabus.

Le uscite anticipate saranno autorizzate solo se il genitore provvede al ritiro dell'alunno; ciò vale anche per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Il docente che riceve la richiesta ne informa i collaboratori scolastici.

Se un alunno entra posticipatamente, il collaboratore scolastico lo accompagna in aula; in caso di uscita anticipata, il collaboratore scolastico si reca in classe, preleva l'alunno e lo consegna al genitore o ad una persona maggiorenne delegata per iscritto al ritiro, fatti salvi i minorenni autorizzati ai sensi art.19bis comma 1 e 2 legge 4 dicembre 2017 N°172, mediante autorizzazione su apposito modulo.

## **ASSENZE**

Gli alunni hanno l'obbligo della presenza a scuola per l'intera durata delle attività.

Ogni assenza deve essere giustificata per iscritto dai genitori sull'apposito Diario scolastico approvato dall'Istituto.

In caso di assenze prolungate i genitori comunicano le motivazioni al Dirigente Scolastico.

Il docente della prima ora segna sul registro di classe i nomi degli assenti e controlla le giustificazioni.

Per assenze frequenti e/o ripetuti ritardi rispetto all'orario d'inizio delle lezioni, gli insegnanti chiederanno spiegazioni alle famiglie.

Si ricorda inoltre ai genitori della scuola secondaria che un numero di assenze superiori a 25% del monte ore personalizzato non consente di effettuare la valutazione dell'alunno in sede di scrutinio finale, con il risultato che l'alunno non potrà essere ammesso alla classe successiva.

### **MALESSERI/INFORTUNI A SCUOLA**

- a. Gli alunni che accusano malesseri durante le lezioni possono uscire da scuola solamente se un familiare o un suo delegato, avvertito telefonicamente dal personale scolastico, viene a prenderli.  
Di norma al personale scolastico non è consentito somministrare farmaci; qualora l'alunno abbia la necessità di assumerne in orario scolastico, i genitori sono invitati a prendere accordi con il Dirigente Scolastico per l'attivazione di uno specifico protocollo.
- b. In caso di infortuni lievi l'insegnante provvede alle prime cure con la collaborazione degli addetti al primo soccorso e dei collaboratori scolastici. Deve essere utilizzato il materiale di pronto soccorso in dotazione.  
Per ogni infortunio si devono raccogliere le testimonianze delle persone presenti, compilare i modelli predisposti e consegnarli in segreteria entro e non oltre 24 ore.

In caso di infortunio o di malessere difficilmente valutabile, occorre avvisare subito i genitori e richiedere l'intervento del 112; il Dirigente Scolastico va tempestivamente informato.

### **COMPORTEMENTO NELL'AREA SCOLASTICA**

Per area scolastica s'intendono gli spazi interni all'edificio, compresi la palestra, il cortile, gli accessi e tutto ciò che è delimitato dalla recinzione.

Il personale della scuola e gli educatori del servizio mensa sono tenuti alla vigilanza degli alunni per tutta la durata della loro permanenza a scuola.

Il genitore deve collaborare con la scuola nell'educazione del minore, allo scopo di formarlo al rispetto della vita di gruppo, dei più piccoli, dei pari e degli adulti.

Gli alunni sono sempre tenuti ad avere un comportamento improntato al rispetto di sé e degli altri, delle regole di convivenza civile, a non disturbare lo svolgimento delle lezioni, a curare il proprio materiale e a non danneggiare l'altrui, nonché a rispettare luoghi, attrezzature e persone.

In particolare, gli alunni non solo non devono manomettere o danneggiare i dispositivi di sicurezza (planimetrie, estintori e scale), ma anche contribuire, nei limiti delle loro possibilità, a mantenerli in efficienza, segnalando eventuali situazioni che li compromettano.

La famiglia dell'alunno che dovesse incorrere nelle infrazioni sotto riportate sarà tempestivamente informata:

- a. comportamento indisciplinato o poco rispettoso verso gli altri;
- b. danni arrecati ai locali, agli arredi e alle attrezzature scolastiche;
- c. oggetti pericolosi portati a scuola;
- d. danneggiamento di indumenti o oggetti personali dei compagni;
- e. ripetuta non esecuzione dei compiti o inadempienza nel rispetto dei propri doveri;
- f. ripetuta mancanza del materiale occorrente.

#### **1. Materiale scolastico**

La famiglia deve provvedere a fornire al figlio il materiale richiesto dai docenti. Avrà inoltre cura di controllare che in cartella non ci siano oggetti superflui non richiesti.

Non è concesso portare a scuola oggetti di valore compreso denaro, perché la scuola non si assume responsabilità in caso di smarrimento.

Non è consentito inoltre portare oggetti pericolosi in classe a tutela di tutti.

**Nessuno, se non esplicitamente autorizzato dal Dirigente Scolastico**, può acquisire suoni o immagini, con qualunque mezzo, relativi a persone o ambienti scolastici.

**Le predette norme valgono anche in caso di uscite didattiche o visite d'istruzione.**

Per i provvedimenti disciplinari si fa riferimento a:

- a) "Norme comportamentali e provvedimenti disciplinari della scuola primaria" [allegato 1](#)
- b) "Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria" [allegato 2](#)

#### **2. Spazi scuola**

L'alunno in via generale non può essere incaricato di mansioni che comportino l'allontanamento dall'aula.

Possano però essergli assegnati piccoli incarichi non pericolosi, solo per motivi educativi e per tempi molto limitati, sotto la vigilanza di un collaboratore scolastico o di un docente.

Durante le attività didattiche e al di fuori degli orari di entrata e uscita, i genitori non possono accedere alle aule; gli accessi alla scuola vengono, infatti, chiusi dopo l'entrata degli alunni.

I collaboratori scolastici non devono consentire l'ingresso a scuola ad estranei che non si qualificano e non motivino la loro presenza.

A partire dalle ore 16,30 non è più possibile accedere all'edificio scolastico, per consentire ai collaboratori scolastici di effettuare le operazioni di pulizia.

#### **3. Accesso ai servizi igienici**

Gli alunni accedono ai servizi igienici di norma durante l'intervallo. Qualora essi chiedano di usufruire dei servizi nel corso delle attività didattiche, i docenti autorizzeranno gli alunni ad uscire uno per volta per il tempo strettamente necessario, tranne che nella prima e nell'ultima ora di lezione (salvo bisogni

improrogabili). I docenti devono prestare attenzione alla durata dell'assenza dell'alunno dalla classe e intervenire prontamente qualora, secondo le proprie valutazioni, questa risulti eccessiva.

I servizi igienici devono essere lasciati puliti e in ordine come ciascuno desidera trovarli: non si devono imbrattare porte o muri con scritte o sporcare volontariamente gli spazi. Dopo l'uso, i rubinetti vanno chiusi e in caso di guasti o perdite d'acqua, gli alunni sono pregati di avvertire tempestivamente i collaboratori scolastici o i docenti.

#### **4. Palestra**

L'insegnante guida la classe in palestra. Nello spogliatoio gli alunni indossano scarpe ed indumenti adeguati come richiesto dagli insegnanti.

L'alunno è tenuto a rispettare le regole del buon comportamento e a non compiere atti che possano mettere in pericolo la sicurezza propria e altrui.

L'insegnante sorveglia tutti in ogni momento, affinché gli alunni non incorrano in situazioni di pericolo. Consente, sotto la sua sorveglianza, l'uso di attrezzi che devono essere poi riposti negli appositi spazi.

Si ricorda che per gli esoneri totali dalla pratica di educazione fisica è necessario presentare al Dirigente scolastico il certificato medico; l'alunno sarà comunque valutato per ciò che concerne la parte teorica.

Per malesseri temporanei è invece necessaria una semplice comunicazione da parte dei genitori sul Diario scolastico.

#### **5. Aule speciali (Biblioteca, audiovisivi, aula multimediale, palestra....)**

Il personale della scuola è responsabile della classe o del gruppo di alunni con cui si reca nei suddetti locali, nel rispetto delle norme che regolano orari d'accesso e uso delle attrezzature. Durante gli spostamenti all'interno della scuola, gli alunni devono rispettare la fila, evitando di fare confusione per non disturbare il lavoro delle altre classi.

Gli alunni e i docenti sono tenuti all'utilizzo delle tecnologie informatiche e/o multimediali nel rispetto di quanto in dotazione all'Istituto.

##### **In particolare non sono consentite:**

- installazione di programmi, software, periferiche e/o hardware personali, anche per breve periodo, senza l'autorizzazione del Dirigente scolastico o di un suo delegato
- utilizzo di connessione remote, collegamenti internet e posta elettronica a scopo personale
- manomissioni e/o tentativi di ripristino senza le necessarie competenze.

#### **6. Comunicazioni Scuola-Famiglia**

Gli alunni sono tenuti a portare sempre a scuola il diario scolastico approvato dall'Istituto.

Il suddetto strumento di comunicazione scuola-famiglia deve essere compilato con cura, annotandovi l'orario delle lezioni, i compiti assegnati, le comunicazioni degli insegnanti per la famiglia e le valutazioni.

Tutte le comunicazioni degli insegnanti, nonché gli avvisi che l'Istituto invia, dovranno essere firmati per presa visione da uno dei genitori o da chi ne fa le veci; qualora richiesto, i genitori devono restituire alla scuola, rispettando i tempi indicati, la ricevuta dell'avvenuta ricezione dell'avviso.

Il docente cura la puntuale consegna agli alunni del materiale informativo e di quanto deve pervenire alle famiglie. Il docente è tenuto ad inviare tempestivamente le comunicazioni. Controlla inoltre che il genitore abbia firmato per presa visione; ritira eventuali risposte, se richieste dai genitori.

Il genitore è tenuto a controllare ogni giorno il diario scolastico, firmando sempre per presa visione e inviando risposta, se richiesta, in tempi brevi.

#### **7. Colloqui individuali e generali**

Sono previsti colloqui con gli insegnanti da svolgere durante l'anno scolastico e momenti di incontri collegiali con le famiglie. Gli insegnanti possono rendersi disponibili a ricevere su appuntamento al di fuori del proprio orario di servizio.

Le date degli incontri collegiali saranno rese note per tempo.

Durante le assemblee con i genitori ed i colloqui individuali non è consentita la presenza degli alunni, se non espressamente richiesta dai docenti.

**Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto in data 6 novembre 2019 con delibera n.52**